

VERBALE DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO DEL 17 ottobre 2013

Il giorno 17 ottobre 2013, nella sede dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane, alle ore 11.00, ha avuto luogo la riunione del Comitato Tecnico-Scientifico del Servizio Bibliotecario Nazionale con il seguente o.d.g.:

1. modifiche evolutive dell'Indice e del protocollo SBNMARC;
2. istituzione di uno user group del protocollo SBNMARC;
3. strumenti di monitoraggio e governo del catalogo collettivo;
4. coordinamento delle attività di catalogazione tra le biblioteche;
5. gestione dei metadati provenienti dal progetto Google;
6. sviluppo e diffusione dell'ILL;
7. organizzazione della riunione dei Poli SBN;
8. motori di ricerca (Istella e altri) e schema.org;
9. proposte di evoluzione tecnologica:
 - a. studio di fattibilità per il porting dell'Indice su cloud esterno e su software di base open source
 - b. proposte per il salvataggio esterno dei dati e dell'applicazione.

Contardi distribuisce una relazione sulle cause che hanno determinato la [chiusura dell'Indice SBN del 14/10/2013](#) e informa sull'iniziativa di far fare uno studio del fabbisogno del CED per ripristinare una situazione di sicurezza in merito ai gruppi di continuità e al condizionatore, al fine di procedere all'adeguamento, eventualmente anche mediante la sostituzione, di alcune apparecchiature. Il Comitato approva la certificazione al 4. Livello dell'applicativo UnibiblioX, per libro moderno e libro antico e per i seguenti authority files: autori, titoli uniformi, marche, luoghi, soggetti e classi. Si stabilisce inoltre che in futuro, per le certificazioni varrà il criterio del silenzio/assenso 15 giorni dopo l'invio della relazione ai componenti del Comitato.

E' stato distribuito il documento relativo alle modalità di gestione dei possessori e provenienza nell'OPAC dell'applicativo SbnWeb ([Applicativo SbnWeb – Trattamento di possessori e provenienze in UNIMARC e OPAC](#)), che era stato anticipato nella precedente riunione insieme ai risultati dell'indagine svolta dall'ICCU presso i Poli SBN. Si valuterà l'opportunità di distribuirlo agli implementatori degli applicativi di Polo, o quanto meno a coloro che hanno realizzato un OPAC con protocollo Z3950, al fine di consentire una ricerca su più basi dati locali, visto che i dati relativi agli esemplari non sono comunicati all'Indice.

Si informa che, a seguito di quanto stabilito dal Comitato nazionale di coordinamento SBN nella riunione dell'11/9/2013, l'ICCU ha provveduto a pubblicare sul sito gli avvisi per le 'Manifestazioni di interesse' per l'inserimento nelle pagine dell'OPAC SBN di inserzioni pubblicitarie di siti e-commerce di materiale documentale e librario e per l'accesso alla b/d di OPAC SBN a partire da motori di ricerca specialistici.

In merito al primo punto all'o.d.g., l'ICCU informa di aver già realizzato i principali interventi evolutivi che non hanno alcun impatto sugli applicativi di Polo, e in particolare:

- è stata realizzata la procedura di importazione dei soggetti; prima di effettuare il caricamento dei soggetti basati sul Nuovo Soggettario forniti da BNCF nell'archivio soggetti dell'Indice, è stato lanciato un batch di ricalcolo delle chiavi soggetto errate (oltre 17.000) ed è pertanto prossimo il caricamento delle stringhe (oltre 300.000);
- è stato realizzato, ma deve ancora essere sottoposto a test, il modulo di conversione da UNIMARC a MARC21. Tale tool lavora stand-alone all'interno di procedure, ma potrà essere adeguato per funzionare come servlet (alla stessa maniera del validatore unimarc). Si prevede già di poterlo attivare mediante un'apposita richiesta da realizzare sull'OPAC, in modo da rendere disponibile agli utenti dell'OPAC lo scarico in formato MARC21.

Sono stati inoltre realizzati, ma non ancora disponibili, alcuni interventi minori che richiedono l'adeguamento degli applicativi di Polo, quali ad es. il legame A8P.

La maggior parte delle restanti modifiche evolutive richiede la condivisione con le ditte realizzatrici degli applicativi di Polo.

Riguardo il titolo uniforme i documenti prodotti dai colleghi dell'Università di Firenze possono essere un punto di partenza e l'analisi dell'eventuale modifica evolutiva, nella quale andrà considerata anche l'introduzione della forma di rinvio.

Tra le priorità che sono state indicate, vi è senz'altro quella che consente l'attribuzione di campi specifici della musica, grafica o cartografia al libro antico: di questo intervento sono già state prese in esame le possibili soluzioni ed è stato concordato che la soluzione più efficace e meno onerosa per gli sviluppatori è l'ipotesi B del documento prodotto e distribuito nella precedente riunione. Ugualmente alta è stata considerata la priorità della revisione di dati e legami ammessi per tipo_materiale: estensione della nota sulla rappresentazione, al cast, etc; estensione del legame interprete personaggio.

Altro intervento evolutivo che è stato giudicato di alta priorità è quello relativo all'aggiunta di nuovi numeri standard (EAN/UPC, ISSN-I, etc).

Per quanto riguarda l'area 0, Di Geso evidenzia che la relativa valorizzazione consente da un lato la corretta gestione di tanta produzione 'elettronica', sia più in generale tutte le risorse prodotte su supporti diversi e fruibili in vario modo. L'informazione, opportunamente fornita, può essere utilizzata come filtro in ricerca, ma può esserlo soltanto se inserita su tutti i record relativi a documenti. Si potrebbe attribuire tale informazione anche ai record già presenti in Indice si concorda che non si inserirà la gestione dell'area 0 finché le nuove etichette UNIMARC non saranno ufficializzate dal PUC. Il gruppo approfondirà i possibili trattamenti per la gestione delle informazioni.

In merito allo 'user group' che il Comitato nazionale di coordinamento ha deciso di istituire, si stabilisce che:

- a. più che uno 'user group', sarà il gruppo degli implementatori del protocollo SBNMARC;
- b. ne faranno parte tutte le società che abbiano sviluppato un applicativo con certificazione di conformità al protocollo SBNMARC;
- c. avrà il compito di collaborare alla valutazione delle soluzioni applicative e dell'impatto e onerosità degli interventi evolutivi;
- d. le implementazioni non saranno soggette a nuove certificazioni, ma ad autocertificazione da parte delle ditte;
- e. saranno indicati tempi e scadenze per la realizzazione dei diversi interventi;

- f. vi sarà una prima riunione in data da stabilirsi e il lavoro si svolgerà poi con altre modalità da individuare (liste di discussione, Mantis, mailing list...)
- g. lo stesso gruppo di implementatori si occuperà dell'integrazione del protocollo ILL SBN sugli applicativi di Polo.

L'ICCU predisporrà una lettera da inviare alle società di cui al punto b) che sottoporrà al Comitato tecnico scientifico.

Per quanto riguarda il monitoraggio e la pulizia dell'Indice, si sottolinea il problema della carenza di formazione; a tal riguardo si propone la messa a diffusione sul sito del materiale didattico disponibile. Si ritiene inoltre opportuna una maggiore diffusione della conoscenza degli strumenti offerti dal client di Interfaccia Diretta per la fusione veloce dei duplicati. Si stabilisce che, ove un Polo non adempia all'impegno formativo assunto nell'ambito della convenzione, potrà essere abilitato alla sola cattura.

Per quanto riguarda le abilitazioni, si ritiene che possa essere utile una profilazione più dettagliata. Per quanto riguarda l'applicativo SbnWeb l'ICCU si impegna ad una revisione della procedura delle abilitazioni che vada nella direzione di una maggiore granularità ed efficacia. Per quanto riguarda il digitale e in particolare il progetto Google, le biblioteche che aderiscono al progetto forniranno ad Internet Culturale il Dublin core con l'URI delle copie in Google Books. Resta da stabilire come le teche locali gestiranno i metadati e in quale formato li metteranno a disposizione dell'harvesting da parte della MagTeca dell'ICCU.

In merito all'ILL, oltre alla decisione di attivare il gruppo degli implementatori (v. sopra) per l'integrazione delle richieste di servizi interbibliotecari negli applicativi di Polo, si discute delle possibilità di interagire con il sistema Nilde. Il Comitato ritiene opportuno procedere ad un'integrazione con Nilde per lo scambio di servizi e non soltanto per consentire agli utenti di Nilde di derivare il record dall'OPAC di SBN. L'ICCU predisporrà un documento da inviare ai referenti di Nilde per verificare l'interesse a tale integrazione.

Sull'ultimo all'o.d.g. si informa il Comitato che si sta predisponendo la possibilità di effettuare i salvataggi esterni dell'Indice sulla piattaforma di Magazzini digitali.

Si dovrà approfondire in altra riunione l'organizzazione dell'assemblea dei Poli, sollecitata dal Comitato nazionale di coordinamento, per decidere sia le modalità sia i punti da sottoporre all'attenzione e alla discussione.

La riunione è tolta alle ore 16:30